

data la centralità del suolo acquistato.

Tenuto conto del fatto che dell'affare si occupa la Direzione del Partito, in quanto essa possiede il pacchetto di tutte le azioni del Resto del Carlino, si è preso contatto con la stessa per le modalità finanziarie relative al costruendo edificio per il Giornale e per il Poligrafico. La Direzione del Partito ha dichiarato che, essendo lo stesso un Ente riconosciuto, poteva ed intendeva di contrarre direttamente, senza il tramite del Consiglio di Amministrazione della Società del Resto del Carlino. Ciò rende più facile il contratto, tenuto conto dell'Alta Autorità del contraente che concede all'Istituto la sicurezza dell'avvenire.

L'On. Consiglio è, quindi, chiamato a stabilire le condizioni di massima che potrebbero essere le seguenti:

L'Istituto costruirebbe il palazzo per il Poligrafico e per il Resto del Carlino secondo le richieste e la necessità di tali industrie attraverso la Direzione del Partito.

Seguendo i concetti adottati nei rapporti col Ministero degli Esteri per il palazzo a Livorno, si accerterebbe la totale spesa che l'Istituto